
ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie
ed energetiche

Avviso di esproprio

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, (*omissis*);

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e s.m.i. (*omissis*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (*omissis*);

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 che modifica il decreto 7 maggio 2009 di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, che attribuisce con l'articolo 2, comma 2, la competenza di Ufficio unico per gli espropri in materia di energia alla Divisione VIII della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto 25 gennaio 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto di regolazione della pressione, al punto di interconnessione del gasdotto 'Zimella-Cervignano d'Adda' DN 1400 (56');



VISTA l'istanza in data 21.02.2013, (*omissis*) con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*) - ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, l'espropriazione di alcune aree agricole per la realizzazione dell'impianto di regolazione della pressione, al punto di interconnessione del gasdotto 'Zimella-Cervignano d'Adda' DN 1400 (56'), ubicate nel comune di Casaleto di Sopra, in provincia di Cremona, con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

CONSIDERATO che (*omissis*);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 25 gennaio 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- i lavori per la realizzazione degli impianti di intercettazione, interconnessione, regolazione della pressione del gasdotto 'Zimella - Cervignano D'Adda' DN 1400 (56'), e relative opere accessorie in comune di Casaleto di Sopra (CR) dovranno concludersi entro la data del 25 gennaio 2015;

- le indennità proposte dalla Società beneficiaria dell'espropriazione a favore delle Ditte proprietarie indicate nel piano particellare allegato, parte integrante del presente decreto, sono superiori al valore agricolo medio di riferimento attribuito alla regione agraria cui appartiene il comune di Casaleto di Sopra e sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria,

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Snam Rete Gas S.p.A. è disposta l'espropriazione dei terreni, in comune di Casaleto di Sopra, provincia di Cremona, interessati dalla realizzazione dell'impianto di regolazione della pressione, al punto di interconnessione del gasdotto 'Zimella-Cervignano d'Adda' DN 1400 (56'), come evidenziato nell'allegata planimetria, con colore rosso. La Ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa è indicata nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

Il trasferimento della proprietà dei terreni a favore della Snam Rete Gas S.p.A. è sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della società beneficiaria dell'espropriazione gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'espropriazione dei terreni enunciati nel precedente articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto è registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La Snam Rete Gas S.p.A. provvede alla notifica del presente decreto alla Ditta proprietaria (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A. provvedono alla stesura del verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati (*omissis*).

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di espropriazione secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione, (*omissis*) disporrà affinché la Snam Rete Gas S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine dei 60 giorni successivi. (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di espropriazione disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*).

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 8 marzo 2013

Ditta e beni da espropriare: AGRICOLA CASALETTO S.r.l. comune di Casaleto di Sopra (CR) foglio 2 mappale 485.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzese

T13ADC5487 (A pagamento).

